

# VareseNews

## Vararo: inaugurazione del sentiero recuperato Val Busegia

**Pubblicato:** Martedì 5 Giugno 2018

Anche quest'anno il CAI di Besozzo restituisce alla comunità un sentiero ormai perduto:

### Vararo - Val Busegia - Monte della Crocetta

Dopo l'escursione verrà inaugurato presso il Rifugio Adamoli un tabellone realizzato dal Comitato Scientifico Lombardo del CAI per il progetto Rifugi e Dintorni



**Programma:**  
Ritrovo alle ore 9.30 al parcheggio di Vararo e partenza per il Monte della Crocetta  
Ritorno a Vararo per lo stesso percorso o per il

Il Club Alpino Italiano riafferma l'importanza della sentieristica come bene culturale indispensabile per frequentare le montagne in sicurezza, confermando il proprio impegno nella protezione e nella tutela dell'ambiente naturale, a difesa del paesaggio montano.

Per questo il CAI di Besozzo ha sentito la necessità di contribuire al mantenimento di "quell'angolo di paradiso che volge tra lago e montagne" restituendo alla comunità un sentiero ormai perduto che, percorrendo versanti immersi nel verde dei boschi e brevi radure, fra i profumi e i colori della natura, conduce in circa due ore dall'antico borgo di Vararo (755m) al Monte Crocetta (1170m) attraverso la Val Busegia.

In prossimità della vicina Alpe di Cuvignone (1000m), non lontano dai famosi Pizzoni di Laveno, sorge il Rifugio Adamoli con il caratteristico panorama dal "Poggiolo", gli scorci a picco sulle acque azzurre del lago Maggiore, il Monte Rosa, il Zeda e le Alpi svizzere e piemontesi che scivolano a valle sulle sponde del lago.

Per raggiungere il Rifugio Adamoli sono molto frequentati i sentieri della comunità montana che partono da Castelvecchana (Caldè), in prossimità della Fontana de Pianeggi, sia il Sentè della Costa che sale ripido con viste meravigliose sul lago e la valle, sia la strada del Boscaiolo che porta al rifugio dopo aver oltrepassato la Cappella del Pianchè.

Il nuovo sentiero nasce dalla necessità che l'ambiente montano di questo nostro territorio rimanga tale e

si conservi, perchè camminare e salire le montagne nello stile del CAI significa escursionismo, storia, cultura, scienza, relazione con le persone, emozioni sempre nuove.

Il sentiero rappresenta il cammino che restituisce l'energia positiva di un nuovo cominciare, passaggio necessario alla rigenerazione del fisico e dello spirito, dove la natura è una necessità e i pensieri scorrono liberi con una maggiore consapevolezza di noi stessi.

Andare in montagna significa rispettare il sentiero, la flora, la fauna, le aree protette, mentre camminiamo accanto ai nostri pensieri, consapevoli della nostra parte di strada: un cammino che stupisce ogni giorno lungo vecchi e nuovi sentieri.

Un nuovo sentiero tra lago e monti – Inaugurazione domenica 10 giugno 2018